

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO CAMERALE N. 26 DEL 21/12/2013

#### OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2014

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni del Consiglio;

Il Presidente prende la parola sottolineando come l'impostazione del preventivo economico 2014 tenga conto delle disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 relativo al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle linee di indirizzo della Relazione Previsionale e Programmatica 2014 approvata con Delibera di Consiglio n. 20 del 26/10/2013, nella logica della programmazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse.

Illustra inoltre che nel corso dell'esercizio 2013 è stato emanato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il *DM 27 Marzo 2013* che, in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 ha stabilito "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", con la finalità di assicurare la raccordabilità dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria, realizzando "*il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*".

Continua precisando inoltre che, in attesa della riformulazione del DPR 254/2005 e in sede di prima attuazione del DM 27 marzo, il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0148123 del 12/09/2013, ha fornito alle Camere di Commercio le indicazioni operative per predisporre i nuovi documenti di Bilancio che dal 2014 si affiancano all'allegato A del DPR 254 e che, in particolare, sono:

1. il Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013;
2. il Budget Economico Pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013 e definito su base triennale;
3. il Prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013;
4. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012

Dopo una breve descrizione delle caratteristiche e dei contenuti di ciascuno dei nuovi documenti di bilancio, così come rappresentato anche nella Relazione al Preventivo Economico 2014 adottata dalla Giunta, il Presidente passa la parola al Segretario Generale che illustra la Relazione stessa, con riferimento agli schemi riassuntivi per funzione distribuiti ai Consiglieri, soffermandosi, in particolare, sull'analisi di proventi ed oneri

correnti e del relativo risultato di gestione, nonché sulle risorse 2014 suddivise nei vari programmi in funzione degli obiettivi dell'Ente.

Il Segretario schematicamente espone, in particolare, le seguenti rappresentazioni:

#### **RICAVI:**

- **Diritto annuale:** € 8.402.000 ricavo relativo al diritto di competenza dell'anno, stimato sulla base dei dati disponibili al 30 settembre (fonte Infocamere: credito stimato su fatturato 2011 e riscossioni a settembre 2013), nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2009 e secondo la logica fissata dai principi contabili per le Camere di Commercio (Circolare 3622/C del 5/02/2009 – Documento n.3), anche sulla base del trend delle iscritte/cessate;

Strettamente correlata alla principale voce di ricavo del bilancio camerale è la componente negativa di reddito: *accantonamento per svalutazione crediti* (nel complesso pari a € 2.240.000) che, collocato nella voce "ammortamenti ed accantonamenti", va a rettificare la voce di ricavo, in ottemperanza al criterio di valutazione di presumibile realizzazione, previsto per i crediti dello stato patrimoniale dall'art. 26 del DPR 254/05.

- **Diritti di segreteria** € 1.850.300: previsione prudenziale (competenza = cassa).

- **Contributi e Trasferimenti:** si tratta principalmente della previsione di entrata per contributi da Fondazioni, istituzioni sociali, ecc. (€ 245.000) riguardanti interamente il piano promozionale, nonché dei contributi dal Fondo di Perequazione ex Legge 580/93 (€ 300.000, presunti in funzione dei progetti di competenza, principalmente nell'ambito della promozione economica).

- **Proventi per gestione di servizi:** trattasi di ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese (€ 178.750).

#### **COSTI:**

- **Personale:** € 3.882.800, la previsione tiene conto dell'ipotesi di assunzione dalla mobilità di un Dirigente e di un dipendente di Categoria C, mentre nel 2014 non sono previste cessazione dal servizio. La previsione di spesa tiene conto anche dei limiti che gravano sui compensi per lavoro straordinario, nonché del contenimento gravante sul costo del personale a tempo determinato (assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché per contratti di formazione-lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009).

- **Spese di funzionamento:** € 2.756.470 – anche per l'anno 2014 le relative previsioni sono state calcolate nel rispetto dei limiti di contenimento previste dalle Leggi Finanziarie vigenti, dei contenuti del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, della manovra "spending review" 2012 per il contenimento delle spese inerenti le comunicazioni con l'utenza e dei consumi intermedi (art. 8, comma 1 lett c e comma 3 del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012), nonché del DL 101 convertito in Legge 125/2013; in particolare sono state adeguatamente contenute le previsioni di spesa per: oneri per studi e consulenze discrezionali, oneri di rappresentanza, spese per la gestione dei mezzi di trasporto, indennità e rimborsi spese per missioni, corsi di formazione, spese di

manutenzione immobili, spese postali; anche i compensi agli organi sono stati sottoposti al contenimento di cui all'art. 6 comma 3 Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010).

Per quanto riguarda i consumi intermedi la relativa previsione complessiva è inferiore (€ 791.662) all'importo in essere al 7 luglio 2012 diminuito del 10% dei consumi intermedi 2010, così come individuati anche in base alle Circolari Ministeriali emanate sull'argomento, nonché alle indicazioni elaborate in sede di Unioncamere Toscana e Unioncamere Nazionale (quasi la totalità delle spese del mastro oneri di funzionamento, con eccezione fatta eccezione per alcune voci di spesa). L'importo del 10% dei consumi 2010 è altresì stato accantonato per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, nei termini previsti dalla norma.

- **Interventi economici:** € 2.703.200 pari a circa il 22,2% degli oneri di parte corrente. Alla voce "Interventi economici" sono imputati tutti gli oneri relativi alle attività camerali finalizzate alla promozione e allo sviluppo del territorio.

- **Voci di ammortamento e accantonamento:** € 2.826.675. In essi si colloca, come già detto, l'accantonamento per svalutazione crediti (€ 2.240.000,00), che rettifica la voce di ricavo del diritto annuale, tenendo conto della stima di inesigibilità complessiva sulla base prudenziale degli andamenti delle percentuali di riscossione spontanea e da ruolo.

- **Disavanzo di esercizio:** € 727.300 - La sostenibilità del preventivo economico è garantita dalla possibilità di utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti, tenuto anche conto del risultato atteso per l'esercizio 2013, nel rispetto dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/2005, senza necessità di disinvestimenti patrimoniali o accensione di prestiti.

## **INVESTIMENTI:**

Gli investimenti complessivamente previsti per l'anno 2014 ammontano a € 1.932.360. L'esame della relativa sostenibilità finanziaria passa attraverso l'analisi della solidità patrimoniale, contenuta nella Relazione al Preventivo ai sensi dell'art. 7, comma 2 del DPR 254/2002, e che evidenzia un margine di struttura di circa € 4.807.000 calcolato sulla base dello Stato Patrimoniale presunto al 31.12.2013.

Gli investimenti riguardano sia le immobilizzazioni immateriali e materiali, che le immobilizzazioni finanziarie; queste ultime sono principalmente relative (€ 1.450.000) a finanziamenti a favore della società controllata Lucca In-Tec per il progetto "Polo Tecnologico" per interventi di realizzazione del terzo edificio del Polo Lucchese per la sistemazione dell'area fra gli edifici, per interventi di completamento di alcuni lavori presso il Polo 2. Sono inoltre previsti € 200.000, disponibili per acquisizione di eventuali partecipazioni e quote.

Le immobilizzazioni materiali sono previste per fronteggiare eventuali necessità di interventi di manutenzione sugli immobili in corso d'anno, per il mantenimento della funzionalità dell'Ente e per eventuali interventi di impermeabilizzazione di parte del manto di copertura della sede principale. Previsto per il 2014 l'aggiornamento di attrezzature informatiche, in ragione di possibili turn-over funzionali all'evoluzione tecnologica, nonché, quali immobilizzazioni immateriali, la revisione del sito e della intranet camerale.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio dei Revisori il quale precisa che il Collegio ha esaminato il bilancio e preso atto dei contenuti della Relativa Relazione ed esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo 2014, formato dall'allegato A del DPR 254 e dai nuovi prospetti previsti dal DM 27 marzo 2013 già

adottati dalla Giunta con propria Delibera del 16 dicembre u.s. unitamente al citato allegato A e sottoposti all'approvazione del Consiglio;

Il Segretario Generale fa presente che non sono stati predisposti il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016 ed il relativo elenco annuale, in quanto non risultano previsti lavori di singolo importo superiore ad € 100.000.

Richiama altresì la scheda del Programma annuale dei contratti di forniture e servizi predisposta per il 2014 ai sensi dell'art. 29, comma 3 della L.R. n.38/2007 e sulla base di quanto definito con propria Determina n. 488/2007.

A conclusione del suo intervento, richiama infine il Piano Triennale di investimento 2014-2016 relativo alle operazioni dirette ed indirette di acquisto e vendita di immobili, composto dalle tabelle fissate dal DM 16 marzo 2012 da trasmettere al Ministero Economia e Finanze entro il 31.12.2013, costruito in coerenza con il piano pluriennale degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014;

### IL CONSIGLIO

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;
- vista la Relazione al Preventivo Economico 2014 predisposta dalla Giunta che, allegata al presente provvedimento, ne diventa parte integrante e sostanziale;
- condividendo i principi di impostazione ed i contenuti del Bilancio 2014;
- preso atto che le previsioni di proventi, oneri ed investimenti sono state determinate su indicazione dei Responsabili di Area ai quali seguirà l'assegnazione delle risorse ed obiettivi;
- visto il preventivo 2014 di cui all'Allegato A del DPR 254/2005 adottato dalla Giunta e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
  
- visto il Budget Annuale 2014, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, adottato dalla Giunta e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
  
- visto il Budget Pluriennale 2014-2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, adottato dalla Giunta e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
  
- visto il Prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013, adottato dalla Giunta e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
  
- visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M.18 settembre 2012, adottato dalla Giunta e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
  
- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori sul Bilancio 2014 ed acquisita la relativa Relazione che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- vista la scheda del programma annuale dei contratti di forniture e servizi predisposta per il 2014, adottata dalla Giunta e che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

- visto il Piano triennale di investimento 2014-2016, di cui al DM 16 marzo 2012, da trasmettere al Ministero Economia e Finanze entro il 31.12.2013, adottato dalla Giunta e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- a voti unanimi;

## DELIBERA

1. di approvare il preventivo 2014 di cui all'Allegato A del DPR 254/2005, i cui risultati globali, in termini sintetici, sono i seguenti:

PROVENTI CORRENTI	11.218.245
ONERI CORRENTI	12.169.145
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>950.900</b>
PROVENTI FINANZIARI	224.600
ONERI FINANZIARI	1.000
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>223.600</b>
PROVENTI STRAORDINARI	0
ONERI STRAORDINARI	0
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>0</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>727.300</b>
<b>INVESTIMENTI 2014</b>	<b>1.932.360</b>

2. di approvare la Relazione al Preventivo Economico 2014;

3. di approvare tutti gli altri prospetti che compongono il Bilancio preventivo 2014, ai sensi del DPR 254/2005 e ai sensi del DM 27 marzo 2013 ed in particolare:

- il Budget Annuale 2014;
- il Budget Pluriennale 2014-2016;
- il Prospetto 2014 della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

4. di approvare la scheda del programma annuale dei contratti di forniture e servizi predisposta per il 2014;

5. di approvare il Piano triennale di investimento 2014-2016, di cui al DM 16 marzo 2012.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE  
Dr. Claudio Guerrieri